

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	ASCOLI PICENO
Codice Fiscale	01765610447
Numero Rea	ASCOLI PICENO171608
P.I.	01765610447
Capitale Sociale Euro	20.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.273	32.008
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	80
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.844.043	1.967.824
5) Avviamento	3.000	3.750
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	166.224	155.824
7) Altre	3.173.981	1.459.274
Totale immobilizzazioni immateriali	5.191.521	3.618.760
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.569.744	1.529.966
2) Impianti e macchinario	1.070.613	1.268.929
3) Attrezzature industriali e commerciali	42.708	70.608
4) Altri beni	165.086	186.033
Totale immobilizzazioni materiali	2.848.151	3.055.536
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	8.039.672	6.674.296
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.295.817	5.652.340
Totale crediti verso clienti	1.295.817	5.652.340
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.934	14.533
Totale crediti tributari	21.934	14.533
5-ter) Imposte anticipate	54.051	60.784
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.455	29.060
Totale crediti verso altri	34.455	29.060
Totale crediti	1.406.257	5.756.717
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	145.502	352.337
3) Danaro e valori in cassa	519	192
Totale disponibilità liquide	146.021	352.529
Totale attivo circolante (C)	1.552.278	6.109.246

D) RATEI E RISCONTI	121.712	205.437
TOTALE ATTIVO	9.713.662	12.988.979

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.227	10.227
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	299.611	263.176
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	299.612	263.180
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.730	36.435
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	409.569	329.842
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	2.379	4.759
4) Altri	1.134.575	1.541.950
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.136.954	1.546.709
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	88.207	89.784
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.384.304	786.642
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.244.177	1.890.834
Totale debiti verso banche (4)	3.628.481	2.677.476
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.086.036	7.559.359
Esigibili oltre l'esercizio successivo	654.630	0
Totale debiti verso fornitori (7)	3.740.666	7.559.359
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	141.689	209.936
Totale debiti tributari (12)	141.689	209.936
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	162.061	163.850
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	162.061	163.850
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	132.621	141.486
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.054	2.054
Totale altri debiti (14)	134.675	143.540
Totale debiti (D)	7.807.572	10.754.161
E) RATEI E RISCONTI	271.360	268.483
TOTALE PASSIVO	9.713.662	12.988.979

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.019.390	12.734.391
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.954.314	5.453.683
Totale altri ricavi e proventi	3.954.314	5.453.683
Totale valore della produzione	16.973.704	18.188.074
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.560	92.576
7) Per servizi	12.024.941	13.296.572
8) Per godimento di beni di terzi	323.507	449.459
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.243.422	2.438.262
b) Oneri sociali	964.688	897.075
c) Trattamento di fine rapporto	186.724	167.879
Totale costi per il personale	3.394.834	3.503.216
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290.153	238.615
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.358	295.406
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	90.885	28.797
Totale ammortamenti e svalutazioni	602.396	562.818
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	49.010
14) Oneri diversi di gestione	402.711	83.749
Totale costi della produzione	16.751.949	18.037.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	221.755	150.674
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	23	334
Totale proventi diversi dai precedenti	23	334
Totale altri proventi finanziari	23	334
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	53.238	59.917
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.238	59.917
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-53.215	-59.583
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	168.540	91.091
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	84.458	23.003
Imposte differite e anticipate	4.352	31.653

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	88.810	54.656
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	79.730	36.435

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.730	36.435
Imposte sul reddito	88.810	54.656
Interessi passivi/(attivi)	53.215	59.583
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.994)	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	214.761	150.674
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.630	35.781
Ammortamenti delle immobilizzazioni	511.511	534.021
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	90.885	28.797
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	604.026	598.599
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	818.787	749.273
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	49.010
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.265.638	(237.260)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.818.693)	(461.651)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	83.725	(29.655)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.877	31.056
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(153.125)	623.998
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	380.422	(24.502)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.199.209	724.771
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	(23.006)	(60.294)
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	(410.582)	(16.372)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(433.588)	(76.666)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	765.621	648.105
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(61.226)	(741)
Disinvestimenti	54.247	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.862.914)	(160.688)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(23)	(334)
Disinvestimenti	23	334
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.869.893)	(161.429)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	597.662	(465.532)
Accensione finanziamenti	1.250.000	750.000
(Rimborso finanziamenti)	(949.895)	(799.113)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	6
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	897.764	(514.639)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(206.508)	(27.963)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	352.337	380.060
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	192	432
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	352.529	380.492
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	145.502	352.337
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	519	192

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	146.021	352.529
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, relativo alla concessione trasporto conto terzi è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto.

Vista la vita utile illimitata, nel rispetto dell'attuale normativa, è stata mantenuta la durata dell'ammortamento in un periodo di dieci anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote del 20%.

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano gli oneri relativi alla copertura definitiva (capping) delle tre

vasche sature e non più utilizzabili. Questi oneri sono ammortizzati sempre tenendo presente la residua durata utile della discarica determinata prendendo come riferimento la durata della "Concessione Biogas".

Gli ammortamenti della "Concessione Biogas" e del costo del capping, a seguito della relazione del Direttore tecnico del 5/12/2016 sono stati opportunamente rimodulati sulla base della durata della vita utile stabilita a fine 2033 che è l'anno in cui presumibilmente dovrebbe esaurirsi lo sfruttamento del biogas che fino al 2023 è dato in concessione alla ditta Asja e nei successivi 10 anni di vita residua sarà gestito direttamente da Ascoli Servizi Comunali.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il

valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

IMPIANTI GENERICI	10,00%
IMPIANTI SPECIFICI	10,00%
IMPIANTO STABILIZZAZIONE ORGANICA	10,00%
ATTREZZATURA VARIA	12,50%
AUTOMEZZI	20,00%
MOBILI E MACCH. UFFICIO	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
ALTRI BENI MATERIALI	40,00%
AUTOVETTURE	25,00%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata perché i crediti sono con scadenza inferiore ai 12 mesi e gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Di conseguenza i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo,

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che è stato adeguato prudenzialmente in previsione di qualche mancata esigibilità degli stessi.

In particolare il Fondo Svalutazione crediti è stato adeguato tenendo conto anche di situazioni verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio ma prima della predisposizione del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) . Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati gli altri debiti in quanto il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.191.521 (€ 3.618.760 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	39.823	0	264	2.484.974	7.500	155.824	1.977.756	4.666.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.815	0	184	518.526	3.750	0	485.097	1.015.372
Valore di bilancio	32.008	0	80	1.967.824	3.750	155.824	1.459.274	3.618.760
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	10.400	1.891.413	1.901.813
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-22.340	0	0	0	0	0	22.340	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	44.500	44.500
Ammortamento dell'esercizio	1.325	0	80	122.406	750	0	165.591	290.152
Altre variazioni	-4.070	0	0	-1.375	0	0	11.045	5.600
Totale variazioni	-27.735	0	-80	-123.781	-750	10.400	1.714.707	1.572.761
Valore di fine esercizio								
Costo	4.273	0	0	1.844.043	3.000	166.224	3.173.981	5.191.521
Valore di bilancio	4.273	0	0	1.844.043	3.000	166.224	3.173.981	5.191.521

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3.173.981 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali su beni di terzi	78.336	421.896	500.232
	Altri costi Pluriennali	9.370	179.051	188.421
	Oneri Pluriennali per capping	1.363.218	1.113.760	2.476.978
	Pozzi Caaptazione	8.350	0	8.350
Total e		1.459.274	1.714.707	3.173.981

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	VARIAZ. ATTO COSTITUTIVO	298	0	0	0	0	298
	ALTRI COSTI DI IMPIANTO	31.710	0	1.325	26.410	-27.735	3.975
Totale		32.008	0	1.325	26.410	-27.735	4.273

Sono ammortizzati in cinque anni (*specificare eventuale periodo inferiore*)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.848.151 (€ 3.055.536 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.708.656	3.130.163	296.887	1.221.337	0	6.357.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.604	1.846.243	226.279	1.035.303	0	3.243.429
Valore di bilancio	1.529.966	1.268.929	70.608	186.033	0	3.055.536
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	2.500	0	727	0	3.227
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	15.084	19.848	12.401	0	47.333
Ammortamento dell'esercizio	3.308	200.725	8.052	9.273	0	221.358
Altre variazioni	43.086	14.993	0	0	0	58.079
Totale variazioni	39.778	-198.316	-27.900	-20.947	0	-207.385
Valore di fine esercizio						
Costo	1.708.656	3.084.280	230.656	1.103.641	0	6.127.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.912	2.013.667	187.948	938.555	0	3.279.082
Valore di bilancio	1.569.744	1.070.613	42.708	165.086	0	2.848.151

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.406.257 (€ 5.756.717 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.474.423	0	1.474.423	178.606	1.295.817
Crediti tributari	21.934	0	21.934		21.934
Imposte anticipate			54.051		54.051
Verso altri	34.455	0	34.455	0	34.455
Totale	1.530.812	0	1.584.863	178.606	1.406.257

Il Fondo svalutazione crediti è stato adeguato mediante accantonamento di Euro 90.885 a seguito di una transazione avventa nel corso del 2019 che ha comportato uno stralcio delle posizioni creditorie nei confronti di Picena Ambiente spa e il Comune di Castel di Lama per un valore complessivo di Euro 178.606.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.652.340	-4.356.523	1.295.817	1.295.817	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.533	7.401	21.934	21.934	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	60.784	-6.733	54.051			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.060	5.395	34.455	34.455	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.756.717	-4.350.460	1.406.257	1.352.206	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.295.817	1.295.817
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.934	21.934
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.051	54.051
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.455	34.455
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.406.257	1.406.257

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 146.021 (€ 352.529 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	352.337	-206.835	145.502
Denaro e altri valori in cassa	192	327	519
Totale disponibilità liquide	352.529	-206.508	146.021

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 121.712 (€ 205.437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	205.437	-83.725	121.712
Totale ratei e risconti attivi	205.437	-83.725	121.712

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 409.569 (€ 329.842 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000	0	0	0
Riserva legale	10.227	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	263.176	0	36.435	0
Varie altre riserve	4	0	0	0
Totale altre riserve	263.180	0	36.435	0
Utile (perdita) dell'esercizio	36.435	0	-36.435	0
Totale Patrimonio netto	329.842	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		20.000
Riserva legale	0	0		10.227
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		299.611
Varie altre riserve	0	-3		1
Totale altre riserve	0	-3		299.612
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	79.730	79.730
Totale Patrimonio netto	0	-3	79.730	409.569

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000	0	0	0
Riserva legale	10.227	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	209.977	0	53.197	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	209.977	0	53.197	0
Utile (perdita) dell'esercizio	53.197	0	-53.197	0
Totale Patrimonio netto	293.401	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		20.000
Riserva legale	0	0		10.227
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	2		263.176
Varie altre riserve	0	4		4
Totale altre riserve	0	6		263.180
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	36.435	36.435
Totale Patrimonio netto	0	6	36.435	329.842

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	20.000	APPORTO SOCI		0	0	0
Riserva legale	10.227	UTILI		0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	299.611	UTILI	A;B;C	299.611	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	299.612			299.611	0	0
Totale	329.839			299.611	0	0
Quota non distribuibile				4.273		
Residua quota distribuibile				295.338		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.136.954 (€ 1.546.709 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	4.759	0	1.541.950	1.546.709
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	2.380	0	407.375	409.755
Totale variazioni	0	-2.380	0	-407.375	-409.755
Valore di fine esercizio	0	2.379	0	1.134.575	1.136.954

Di seguito un'esposizione più dettagliata degli altri fondi:

NATURA	31/12/2016	ACCANTONAM.	UTILIZZI	31/12/2017
FONDO CAUSE IN CORSO	180.000	0	62.014	117.986
FONDO SPESE CHIUSURA POST-MORTEM DISCARICA	1.361.950	0	345.361	1.016.589
TOTALE	1.527.505	0	407.375	1.134.575

La voce Fondo Cause in corso è stata decrementata di Euro 62.014 in quanto era stata stanziata per coprire due cause che la Società aveva in corso con la Formula Ambiente. Nel corso del 2018 una delle due cause si è estinta totalmente per effetto di sentenza favorevole non più impugnabile e di conseguenza il Fondo è stato decrementato dell'importo stanziato per la stessa. Per l'altra causa in corso pur avendo la Società vinto il primo grado di giudizio, si è deciso prudenzialmente di lasciarla iscritta in bilancio.

Il Fondo spese chiusura e post-chiusura discariche, pari a 1.016.589 rappresenta quanto stanziato per far fronte ai costi che dovranno essere sostenuti per la gestione del periodo di chiusura e post chiusura delle discariche (in particolare per le vasche 1-5) attualmente in uso. In conformità con l'OIC 31 non avendo avuto nel corso del 2018 conferimenti in quanto le vasche sono in attesa del decreto di chiusura della provincia di Ascoli Piceno, il fondo è stato decrementato di tutti i costi specifici sostenuti per il post-mortem al netto dei ricavi conseguiti sulle stesse vasche (produzione biogas).

Nella Tabella che segue sono riportate le specifiche relative all'utilizzo del Fondo Post-mortem

NATURA	importo
Costo smaltimento percolato acque prima pioggia	442.513
Consulenze tecniche ed ambientali	18.886
Direzione tecnica discarica	40.050
Costo analisi discarica	24.660
Assicurazioni discarica	53.842

Costo specifico dipendenti	59.076
TOTALE COSTI SPECIFICI	639.027
RICAVI DA BIOGAS	(293.666)
UTILIZZO F.DO POST MORTEM	345.61

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 88.207 (€ 89.784 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	89.784
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.630
Utilizzo nell'esercizio	3.207
Totale variazioni	-1.577
Valore di fine esercizio	88.207

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.807.572 (€ 10.754.161 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.677.476	951.005	3.628.481
Debiti verso fornitori	7.559.359	-3.818.693	3.740.666
Debiti tributari	209.936	-68.247	141.689
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	163.850	-1.789	162.061
Altri debiti	143.540	-8.865	134.675
Totale	10.754.161	-2.946.589	7.807.572

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.677.476	951.005	3.628.481	1.384.304	2.244.177	0
Debiti verso fornitori	7.559.359	-3.818.693	3.740.666	3.086.036	654.630	0
Debiti tributari	209.936	-68.247	141.689	141.689	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.850	-1.789	162.061	162.061	0	0
Altri debiti	143.540	-8.865	134.675	132.621	2.054	0
Totale debiti	10.754.161	-2.946.589	7.807.572	4.906.711	2.900.861	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	3.628.481	3.628.481
Debiti verso fornitori	3.740.666	3.740.666
Debiti tributari	141.689	141.689
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.061	162.061
Altri debiti	134.675	134.675
Debiti	7.807.572	7.807.572

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.628.481	3.628.481
Debiti verso fornitori	3.740.666	3.740.666
Debiti tributari	141.689	141.689
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.061	162.061
Altri debiti	134.675	134.675
Totale debiti	7.807.572	7.807.572

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 271.360 (€ 268.483 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	268.483	2.877	271.360
Totale ratei e risconti passivi	268.483	2.877	271.360

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RICAVI SPAZZAM E RACCOLTA	8.700.000
	RICAVI DA CONFERIMENTO RSU	1.385.415
	CANONE UTILIZZO IMPIANTI	243.031
	CANONE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI	700.000
	CANONE SERVIZIO ILLUMINAZ. PUBBLICA	1.177.893
	RICAVI DA TRATTEMNTO RSU AP	747.304
	RICAVI AFFITTO TRITURATORE	39.008
	ALTRI RICAVI	26.739
Totale		13.019.390

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	13.019.390
Totale		13.019.390

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.954.314 (€ 5.453.683 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	2.234.349	-1.799.537	434.812
Personale distaccato presso altre imprese	3.185.286	60.695	3.245.981
Rimborsi assicurativi	4.244	-4.244	0
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	18.627	18.627
Sopravvenienze e insussistenze attive	16.483	-774	15.709
Altri ricavi e proventi	13.321	225.864	239.185
Totale altri	5.453.683	-1.499.369	3.954.314
Totale altri ricavi e proventi	5.453.683	-1.499.369	3.954.314

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.024.941 (€ 13.296.572 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	12.692.734	-1.147.848	11.544.886
Trasporti	61.611	-61.611	0
Lavorazioni esterne	43.643	-43.643	0
Energia elettrica	8.210	731	8.941
Acqua	2.545	1.728	4.273
Spese di manutenzione e riparazione	26.774	-1.983	24.791
Servizi e consulenze tecniche	102.592	-102.592	0
Compensi agli amministratori	49.597	-685	48.912
Compensi a sindaci e revisori	32.500	-4.524	27.976
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	21.848	-19.348	2.500
Pubblicità	2.852	-942	1.910
Spese e consulenze legali	50.716	120.371	171.087
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	34.210	2.487	36.697
Spese telefoniche	13.030	-3.417	9.613
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.121	21.199	24.320

Assicurazioni	127.734	-22.355	105.379
Spese di rappresentanza	0	109	109
Spese di viaggio e trasferta	296	-206	90
Accantonamenti a fondi rischi e oneri da attività caratteristica e accessoria	14.445	-14.445	0
Altri	8.114	5.343	13.457
Totale	13.296.572	-1.271.631	12.024.941

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 323.507 (€ 449.459 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	449.459	-125.952	323.507
Totale	449.459	-125.952	323.507

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 402.711 (€ 83.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	32.308	-2.556	29.752
Imposta di registro	609	5.440	6.049
Oneri di utilità sociale	755	-255	500
Sopravvenienze e insussistenze passive	23.199	-22.468	731
Minusvalenze di natura non finanziaria	146	11.595	11.741
Altri oneri di gestione	26.732	327.206	353.938
Totale	83.749	318.962	402.711

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.214
Totale	53.214

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono emersi ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono emersi costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	67.555	0	-2.380	-6.746	
IRAP	16.903	0	0	14	
Totale	84.458	0	-2.380	-6.732	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	133.328	0
Totale differenze temporanee imponibili	115.133	333
Differenze temporanee nette	-18.195	333
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite	-55.956	-69

(anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.367	-14
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-51.589	-83

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Amm.to Avvimento	1.665	336	2.001	0	80	0	13

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Plusvalenze	19.828	-9.915	9.913	0	2.379	0	0
	Altri acc.ti	358.606	-135.735	222.871	0	53.489	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

F.do Imposte differite:

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Plusvalenze a bilancio	4.759	2.380	0	2.379
Totale	4.759	2.380	0	2.379

Crediti per imposte anticipate:

Ires

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Altre variazioni in aumento	43.200	14.883	25.171	53.488
Ammortamenti non deducibili	400	0	80	480
Perdite di esercizio	17.115	17.115	0	0
Totale	60.715	31.998	25.251	53.968
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	53.968

IRAP

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti in deducibili	69	0	14	83
Totale	69	0	14	83
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	83

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	75
Totale Dipendenti	82

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.912	27.976

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, di seguito si riportano le informazioni riguardanti gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

La società ha in essere le garanzie sotto riportate non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Per la gestione della discarica è stata stipulata una polizza fidejussoria il 7/10/2009 avente durata di nove anni con un massimale di € 3.074.550,00.

In data 23/5/2016 sono state rinnovate 2 polizze assicurative per la gestione post-mortem della discarica aventi durata quinquennale rispettivamente con massimale di euro 3.543.000,00 per le prime quattro vasche e di euro 2.478.000,00 per la quinta vasca.

Per i lavori di realizzazione del 1° stralcio della V^a vasca, dell'impianto di trattamento compost di qualità e l'adeguamento della discarica ai sensi del DL 36/03 è stato stipulato un mutuo chirografario con la Veneto Banca definito a fine lavori per l'importo di euro 3.793.808,00, garantito con fidejussione di pari importo dall'Amministrazione Comunale.

Per l'acquisto del terreno destinato all'ampliamento della discarica ed il completamento della V^a vasca è stato stipulato il 31/7/2012 un finanziamento con la Banca Nazionale del Lavoro per l'importo di Euro 1.600.000,00, garantito con cessione del credito maturato nei riguardi del Comune di Ascoli Piceno in forza del contratto di servizio estinto il 31/07/2017 con il pagamento dell'ultima rata.

A partire dal 01/01/2017 sono state rinnovate a mezzo gara pubblica le seguenti polizze:

RCT –RCO;POLIZZA INQUINAMENTO, POLIZZA INCENDIO ALL RISKS, RC PATRIMONIALE, TUTELA

LEGALWE ENTI PUBBLICI, RC AUTO, POLIZZA INFORTUNI.

In data 24/10/2017 è stato acceso con la BNL un mutuo chirografario di complessivi € 2.000.000,00 di cui 750.000,00 erogati contestualmente per il ripristino di una corretta situazione finanziaria ed € 1.250.000,00 da erogare a mezzo SAL per gli investimenti aziendali relativi alle opere da eseguire sulla discarica di Relluce.

Inoltre, in data 17/11/17 è stata rinnovata per un importo garantito di € 2.019.095,96 con scadenza 30/06/2020 la polizza n° 8006003011 attivata per coprire i rischi derivanti dalle attività di gestione operativa della vasca n° 5 e in data 21/11/17 è stata anche rinnovata per un importo garantito di € 3.080.439,80 la polizza n° 1924241 scadente il 30/06/2020 accesa per coprire i rischi delle attività di gestione operativa delle vasche 1 2 3 4.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	ECOINNOVA SRL	SOCIO D'OPERA	13.630	678.642

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	4.824.052	9.215.875

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile la Società non ha stretto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- Con decreto del presidente della provincia di Ascoli Piceno, atto nr. 8 del 14/01/2019, la società Ascoli Servizi Comunali srl, quale titolare della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel comune di Ascoli Piceno loc. Relluce, in deroga alle proprie autorizzazioni, e' stata autorizzata ad abbancare nella vasca nr. 5 della discarica un volume di ton. 8.175 riferito solo ed esclusivamente ai rifiuti urbani dei comuni della provincia di Ascoli Piceno, di cui ai codici cer 191212 e 190503, nonché i rifiuti urbani cimiteriali (codice cer 200301, 200399). Tale ordinanza determinerà, nel corso dell'esercizio 2019, ricavi incrementale lordi per oltre euro 100.000.
- Con atto di transazione del 21/02/2019, a seguito di controversie e contestazioni riferite alle prestazioni eseguite dalla Ascoli Servizi Comunali negli esercizi 2013,-2014-2015, facendo seguito al

pregresso accordo di transazione del 28/12/2017, di portata piu' generale , tra l'A.T.A. dell'ATO rifiuti n. 5 di Ascoli Piceno, la Picenambiente spa , la Ascoli Servizi Comunali srl ed altri Comuni limitrofi, si e' convenuto che la Picenambiente spa riconosca, pro bono pacis, alla Ascoli Servizi Comunali srl, a saldo e stralcio di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva pari al 10% dell'importo di euro 187.373,84 riferito alle fatture emesse da Ascoli Servizi Comunali srl contenenti le causali relative alle c.d. "acque di prima pioggia" e il c.d. "adeguamento canone sormonto". A seguito di tale atto, che ha definito ogni questione e vertenza riguardanti le causali e i giudizi di cui sopra, si è già provveduto in sede di bilancio ad adeguare il Fondo Svalutazione Crediti per l'importo derivante dalla transazione. Pertanto la perdita che ne conseguirà nel 2019 (data di sottoscrizione della transazione) sarà coperta integralmente con il Fondo svalutazione crediti esistente.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si comunica che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Euro 79.730 a Riserva Straordinaria.

L'Organo Amministrativo

ZAMBRINI ANDREA

TRAVAGLINI CARLO

ROZZI GAETANO

ANTONELLI MATTEO

PAGLIARETTA GRAZIELLA

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Gaetano Lanza Volpe, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno – Aut.ne n. 12519 del 11.12.1978 e successive modificazioni ed integrazioni.